

Concorso “Premiamo i risultati”
RELAZIONE FINALE SUL PIANO DI MIGLIORAMENTO
a cura del Responsabile del Piano

Nome e Cognome	MARIA LUISA CRIPPA
Id. del Piano	1304
Amministrazione	<u>I.S.I.S.- “EUROPA UNITA/F.ENRIQUES” DI LISSONE</u>

VALUTAZIONE SINTETICA SUGLI ESITI DEL PIANO (max. 1 cartella)

Attenersi alle aree di analisi indicate

Efficacia del Piano rispetto ai problemi affrontati (cfr. sezione due punto 1.5 del piano)

(descrivere gli effetti di miglioramento, già verificati, prodotti dal Piano e quelli eventualmente attesi nel breve periodo)

Il problema centrale affrontato con il piano di miglioramento ha riguardato il “setting formativo”, cioè lo sviluppo di risorse culturali e d’azione tese al miglioramento delle potenzialità formative, relazionali e adattive dell’istituzione scolastica. Indicatori di efficacia sono stati i seguenti elementi, verificati in sede di validazione finale delle attività: a. Un miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti relativamente alla qualità del rapporto con gli insegnanti (rispetto all’anno precedente, in cui si erano espresse difficoltà); b. La disponibilità di un gruppo (selezionato) di docenti a operare su protocolli sperimentali, per ciò che concerne le attività di tutoring, anche per il prossimo anno scolastico; c. La produzione di materiali sul tema della relazione con gli adolescenti, da parte della scuola o in collaborazione con altri soggetti; d. L’avvio di un processo di sensibilizzazione sul tema, presso il personale interno e l’utenza, come attestato dai materiali sopra indicati e da altre fonti documentarie; e. L’elaborazione/adesione a progetti miranti a intervenire sulle fasi iniziali del percorso scolastico, per il biennio (accoglienza, riallineamento).

Punti di debolezza del Piano rispetto ai problemi affrontati

(descrivere ciò che ha inciso negativamente sulla gestione del piano e/o ha reso problematico il raggiungimento dei risultati attesi)

Considerando che il piano di miglioramento ha investito in primo luogo la cultura organizzativa e le sue strutture pregiudiziali, i punti di debolezza si sono riscontrati nelle “resistenze” alla comprensione del problema da parte, in particolare, di un gruppo di docenti, legati ad una visione settoriale e, a volte, molto personalistica, del ruolo del docente, sia nella gestione didattico-formativa che nei confronti dell’organizzazione scolastica. Altresì, ha agito negativamente sul progetto la difficoltà a coinvolgere in modo propositivo le famiglie su problemi specifici, o per difetto di partecipazione o, per converso, per eccesso di pressione sull’istituzione e, comunque, per scarso rispetto dei ruoli. Un’ulteriore difficoltà è venuta dall’impatto culturale e partecipativo di molti studenti, di cui si è spesso rilevata la passività o l’indifferenza relativamente alle proposte migliorative o all’interesse espresso nei loro confronti su più livelli d’azione.

Potenzialità di trasferibilità dei prodotti/risultati del Piano (compreso il know how)

(descrivere *ambiti e modalità* di diffusione all’interno dell’amministrazione o in altri contesti)

All’interno dell’istituzione, le modalità di diffusione sono state: a. Comunicazioni del Dirigente scolastico in ambiti collegiali, in particolare in Collegio dei Docenti; b. Produzione di strumenti di lavoro/ protocolli finalizzati al miglioramento di azioni specifiche; c. Uso del sito web come strumento di informazione e di trasmissione di Know how. Verso l’esterno: a. Ancora il sito web, su cui sono stati pubblicati materiali vari; b. Collaborazioni con altri enti e condivisione di progetti di miglioramento di attività specifiche; c. Incontri del Dirigenti con i rappresentanti dei genitori per favorire il passaggio di una cultura della formazione/informazione.

INFORMAZIONI SUGLI ESITI DEL PIANO

1. Con riferimento al periodo che va dal 31 marzo (data della relazione di monitoraggio) alla data di chiusura del Piano comunicata compilare la tabella sottostante indicando nella prima colonna le attività previste (vedi documento di partecipazione Tabella 2.1) e nella seconda colonna la percentuale di realizzazione per ognuna di esse (attività completamente realizzata = 100%).

Attività previste dal Piano	Percentuale di realizzazione a chiusura del Piano
1.2.e Attivazione dello sportello psicologico	100%
2.6 Controllo dello sviluppo dei progetti	100%
3. 7 Monitoraggio customer satisfaction	100%
4. 7° Validazione del progetto	100%

2. Gli obiettivi generali del Piano si possono ritenere raggiunti

- Si**
 In parte
 No

3. Tutti i prodotti intermedi e finali previsti sono stati realizzati

- Si**
 Solo una parte
 No

4. I risultati quantitativi previsti, con riferimento ai target indicati nel Piano, sono stati raggiunti

- I target sono stati raggiunti**
 Solo parte dei target sono stati raggiunti
 Nessuno dei target è stato raggiunto

5. Inserire nelle prime tre colonne il contenuto della Tabella 2.2 del Documento di partecipazione e riportare nell'ultima colonna il dato relativo ai risultati effettivamente ottenuti

Risultati attesi	Indicatore	Target	Risultati ottenuti
Migliorare la cultura del ruolo per ottenere performances professionali più mirate alle esigenze dell'utenza	80% di soddisfazione dell'utenza (studenti/genitori) nell'ambito delle rilevazioni su temi relazionali da parte della "Customer satisfaction"	80% risposte positive alle domande relative alla qualità dell'ambiente/relazioni scolastiche nell'ambito dell'indagine finale di gradimento presso la totalità dell'utenza	La media di soddisfazione rilevata tramite questionario per gli studenti è l'80% (oggetto: il clima di classe e i rapporti con gli insegnanti). Il questionario per i genitori ha dato i seguenti risultati: media dell'82%

			relativamente all'accoglienza dell'ambiente scolastico, ai rapporti con il DS, alla disponibilità dei docenti verso gli studenti, alla collaborazione scuola-famiglia. Anche un questionario specifico somministrato ai genitori rappresentanti di classe ha dato esito positivo (oggetto: lo stile e l'efficacia comunicativa dell'Istituto).
Avviare un processo di integrazione tra competenze professionali disciplinari e capacità di riconoscere esigenze relazionali specifiche nei Docenti	-N.° di disponibilità al progetto "Tutor" (almeno 8 Docenti) -Monitoraggio attività di tutoring sugli studenti in sede di rilevazione della "Customer satisfaction": media dell'80% di valutazioni positive.	-100% coinvolgimento dei Docenti necessari alla realizzazione del progetto (8) -Soddisfazione degli studenti almeno all'80% di valutazioni positive	-Hanno svolto il ruolo di tutor 9 docenti con la supervisione di un docente referente; due docenti hanno accettato di operare secondo un protocollo sperimentale. -Il monitoraggio presso gli studenti ha dato esiti più favorevoli rispetto all'a.s. precedente. In particolare,, l'88% ha indicato l'utilità della figura del tutor, il 74% riconosce che i colloqui hanno aiutato a migliorare il rendimento scolastico, l'84% afferma di essere stato coinvolto positivamente dal colloquio con il tutor.
Avviare un processo di integrazione tra cultura	N.° di non conformità rilevate relativamente a	80% di comportamenti conformi all'obiettivo	Le non conformità sono state

disciplinare e consapevolezza dei fattori organizzativi implicati nel setting	comportamenti organizzativi: al massimo 20% su un numero di circa 90 Docenti	indicato	acquisite per la gran parte in protocollo riservato e hanno segnalato alcune sofferenze nel comportamento organizzativo non gravi, salvo un numero esiguo di docenti, comunque al di sotto del 20%.
---	--	----------	--

6. Ha partecipato alle attività del Piano

Per gli Uffici:

- Oltre il 50% del personale dell'Ufficio
- Tra 26% e 50% del personale dell'Ufficio
- Tra 16% e 25% del personale dell'Ufficio
- Fino al 15% del personale dell'Ufficio

Per le Amministrazioni:

- Oltre il 30% del personale dell'Amministrazione
- Tra 11% e 30% del personale dell'Amministrazione
- Tra 6% e 10% del personale dell'Amministrazione**
- Fino al 5% del personale dell'Amministrazione

7. Hanno contribuito alla realizzazione del Piano

Per gli Uffici:

- Oltre il 70% dei dirigenti dell'Ufficio
- Tra il 51% e il 70% dei dirigenti dell'Ufficio
- Tra il 31% e il 50% dei dirigenti dell'Ufficio
- Fino al 30% dei dirigenti dell'Ufficio

Per le Amministrazioni:

- Oltre il 25% dei dirigenti dell'Amministrazione
- Tra il 16 e il 25% dei dirigenti dell'Amministrazione
- Tra il 6% e il 15% dei dirigenti dell'Amministrazione
- Fino al 5% dei dirigenti dell'Amministrazione**

8. Nelle attività di realizzazione del Piano sono stati coinvolti

- utenti (interni/esterni) del servizio/processo di lavoro su cui si è intervenuti**
- altri portatori di interesse
- personale del settore/dei settori su cui impatta il piano**
- partner esterni**
- nessuna delle precedenti categorie

9. Il successo del Piano è stato determinato principalmente da (indicare massimo due risposte)

- la partecipazione attiva del personale (coesione, motivazione, ecc..)**
- il commitment del vertice politico (attenzione ed interesse)
- il commitment del vertice amministrativo (attenzione ed interesse)

- la previsione di una incentivazione economica per il personale coinvolto
- la previsione di forme di incentivazione non di natura economica
- il coinvolgimento di utenti e destinatari
- le partnership**

10. Il contenuto di questa relazione è stato condiviso con il personale che ha partecipato alla realizzazione del Piano

Si

No

Data 08/07/2009

Revisionata in data 25 settembre 2009

Firma del responsabile del Piano

F.to Maria Luisa Crippa